

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Comune di Mira

2) *Codice di accreditamento:*

NZ01111

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Veneto degli Enti di
Servizio Civile Nazionale

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali : la biblioteca, la cultura, la storia in un clic

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore E – Educazione e Promozione culturale
Area di intervento 13 – Minoranze linguistiche e culture locali

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

CONTESTO TERRITORIALE E AREA DI INTERVENTO

Indicatori

Il territorio

- Superficie: kmq. 98,91
- Popolazione residente: 38.798 (alla data del 30/06/2014)
- N° famiglie residenti: 16.601
- N°maschi residenti: 18.899
- N° femmine residenti: 19.899

Il Comune di Mira è uno dei più estesi e popolati della Provincia di Venezia.

Un terzo del territorio è costituito da barene, un ambiente naturale di grande fascino, che si presenta come un insieme di isolotti semisommersi dall'acqua e collegati tra loro da una miriade di canali.

Cuore della Riviera del Brenta, Mira è posta giusto al centro della grande area metropolitana che unisce, senza soluzione di continuità, Venezia e Padova. La SR 11 (ex Statale 11), l'autostrada Serenissima, la ferrovia Venezia/Padova e la Statale Romea, ne attraversano il territorio per tutta la lunghezza, mentre il Naviglio Brenta, un tempo unica via di comunicazione, conserva il ruolo di affascinante percorso turistico segnato dalle Ville che i veneziani edificarono tra il '500 e il '700.

La superficie municipale è suddivisa in sette Frazioni, corrispondenti alla tradizionale divisione dei borghi miresi: Mira Taglio, Mira Porte, Marano, Borbiago, Oriago, Gambarare e Malcontenta.

Strutture coinvolte nel progetto:

1) Servizi bibliotecari

- Biblioteca comunale di Mira – Piazza San Nicolò 11/1 – Mira
- Biblioteca comunale di Oriago – Via Venezia 171 – Oriago di Mira

2) Polo culturale di Villa dei Leoni

- Centri espositivi Villa dei Leoni e Oratorio di Villa dei Leoni - Riviera Silvio Trentin 3 - Mira
- Teatro di Villa dei Leoni Riviera - Silvio Trentin 3 - Mira
- Ecomuseo "Le terre del Brenta" presso Villa dei Leoni – Riviera Silvio Trentin 3 – Mira

3) Planetario

- Planetario comunale c/o Scuole Toti - Mira

DESCRIZIONE DELLE STRUTTURE COINVOLTE

Servizi bibliotecari

I servizi bibliotecari vengono effettuati dalle due biblioteche comunali: la Biblioteca che ha sede a Mira, situata in piazza San Nicolò 11/1, e la biblioteca della frazione di Oriago, situata nel ristrutturato edificio già sede di un cinema – il Cinema Italia – in via Venezia n. 171/172.

La biblioteca di Mira, aperta nel mese di dicembre 2001, collocata all'interno di un edificio industriale recuperato ad uso commerciale in un'area un tempo di proprietà della fabbrica di detersivi ex Mira Lanza (oggi Benkiser), è una biblioteca dinamica e moderna, che nel corso degli ultimi anni è diventata un centro di aggregazione per la popolazione della frazione, ed in particolare per i giovani e gli adolescenti.

La biblioteca occupa complessivamente uno spazio di 750 mq. Lo spazio è diviso in 3 grandi aree principali:

- l'area di ingresso, nella quale sono collocati i seguenti servizi: reception, novità librerie, internet point e servizi di rete (9 postazioni), opac (2 cataloghi) emeroteca (24 posti a sedere), punti audio/video (4 posti), servizi igienici.
- la sezione ragazzi, di circa 85 mq, nella quale trovano posto le raccolte librerie per ragazzi (circa 13.000 volumi), la ludoteca (circa 800 giochi), una postazione video, 16 posti a sedere per studiare, 10 posti a sedere informali.
- la sezione adulti, nella quale è collocata la maggior parte del patrimonio librario (circa 35.000 volumi), capace di 84 posti a sedere per studiare e 8 posti per consultazione.

Dotata di servizi multimediali molto apprezzati (oltre 3500 iscritti al servizio internet con accesso tramite smart card e oltre 250 iscritti al servizio wi-fi), la biblioteca di Mira si connota per la sua “amichevolezza”: mancanza di barriere architettoniche, formalità ridotte al minimo, ambiente rilassato, giovane, dinamico, servizi novità librerie particolarmente aggiornati, una emeroteca apprezzata per il grande numero di riviste, servizio internet con postazioni fisse e wi-fi, possibilità di usufruire degli spazi in maniera personale. Inoltre la biblioteca di Mira possiede un piccolo fondo librario antico (circa 400 volumi), con volumi del 17°, 18° e 19° secolo.

La biblioteca di Oriago, inaugurata nel mese di dicembre 2006, si trova in un edificio di particolare pregio architettonico e di importante significato storico per la cittadinanza della frazione. Inaugurato negli anni '20 del secolo scorso, il Cinema Italia è stato per molto tempo sala da ballo, cinema, teatro di varietà, diventando un luogo di incontro per generazioni di oriaghesi, e non solo.

La biblioteca è collocata su due piani:

al pianterreno c'è la reception, in una stanza all'ingresso dell'edificio, dalla quale si accede alla grande stanza del pianterreno destinata ad accogliere le novità librerie, la classe 800 (narrativa), la sezione ragazzi, con un'area destinata alla prima infanzia. Annessi alla grande stanza del pianoterra, circondata da un colonnato che sostiene la galleria, troviamo i magazzini, all'interno dei quali sono collocati circa 5.000 volumi con scaffali compact, una stanza con la sezione locale, un ufficio e i servizi igienici.

Al primo piano si accede con un doppio sistema di scale e di ascensori, sia dalla reception che dall'interno della biblioteca.

La sala studio è stata ricavata nello spazio della galleria dell'ex cinema, e pertanto la scena è dominata dal grande buco circolare centrale.

Tutto attorno al corrimano trovano sistemazione i posti lettura. Lungo le pareti corrono gli scaffali, con altezza superiore ai 2 metri, contenenti le materie scientifiche.

Nelle stanze annesse al primo piano troviamo: internet station, con 12 postazioni, sala multimediale, con 8 posti audio/video, servizi igienici, uffici. E' disponibile l'accesso ad internet tramite wi-fi.

All'ultimo piano c'è un auditorium da 150 posti (100 posti a sedere), attrezzato per proiezioni audiovisive, una sala riunione per sessioni parallele, una mansardina utilizzata per le attività di animazione e i laboratori, i servizi igienici.

La biblioteca comunale di Mira – sede di Oriago – ha caratterizzato la sua identità con un intervento particolarmente significativo con i bambini e le scuole e con l'allestimento di una sezione multimediale dedicata alla musica rock.

Il lavoro con i bambini e le scuole consiste in: visite guidate, laboratori di costruzione del libro, ora della lettura, workshop, animazioni, mostre, corsi di lettura, lettura animata.

La sezione dedicata alla musica rock consiste in una vasta raccolta di cd audio, di dvd di concerti e di pubblicazioni sulla storia del rock.

La biblioteca ha un patrimonio complessivo di circa 40.000 volumi (30.000 per adulti e 10.000 per ragazzi)

L'Auditorium ospita le attività di promozione del libro e della lettura e le attività culturali proposte dalle biblioteche. Tra queste attività segnaliamo le mostre fotografiche di “Oriago fotografia festival”, la rassegna di spettacoli di burattini “Arlecchino in Brenta”, le giornate di promozione del servizio “Biblioriago open day”.

Entrambe le biblioteche comunali aderiscono al Sistema Bibliotecario e Museale della Provincia di Venezia ed effettuano prestiti interbibliotecari. E' in via di definizione una convenzione per la cooperazione con le biblioteche scolastiche delle scuole elementari pubbliche presenti nel territorio comunale di Mira, nell'ambito di un progetto denominato “Biblioteche in rete”.

Le biblioteche sono collegate tra di loro con un servizio quotidiano di trasporto e di collegamento con autovettura, al fine di permettere la circuitazione dei documenti tra i due

servizi. Per il prestito interno tra le due biblioteche viene utilizzato il sistema SBN-ILL.

Le biblioteche comunali di Mira partecipano al Sistema Bibliotecario Museale Provinciale della Provincia di Venezia e al Progetto Misurazione e Valutazione (PMV) della Regione del Veneto. Aderiscono inoltre al progetto "Liberi per crescere", nell'ambito del progetto nazionale "Nati per leggere", della Provincia di Venezia.

Nel mese di marzo 2014 ha preso il via il progetto di Servizio civile nazionale "Leggere cambia la vita" con l'impiego di n. 2 volontari di Servizio civile nazionale.

Le biblioteche collaborano con i Servizi Demografici del Comune di Mira nell'ambito dei progetti "Fuori orario" e "Certificati in biblioteca".

Attraverso questi progetti viene data la possibilità ai cittadini di richiedere le certificazioni anagrafiche e di stato civile presso le biblioteche, senza doversi recare agli sportelli anagrafici.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DELLE BIBLIOTECHE

Le biblioteche comunali di Mira sono attualmente aperte al pubblico con il seguente orario:

Biblioteca comunale di Mira

Lunedì	Dalle 09,00 alle 20,00
Martedì	Dalle 09,00 alle 20,00
Mercoledì	Dalle 09,00 alle 20,00
Giovedì	Dalle 09,00 alle 20,00
Venerdì	Dalle 09,00 alle 20,00
Sabato	Dalle 09,00 alle 13,00
Domenica e festivi	Chiuso

Biblioteca comunale di Oriago

Lunedì	Dalle 09,30 alle 20,00
Martedì	Dalle 09,30 alle 20,00
Mercoledì	Dalle 09,30 alle 20,00
Giovedì	Dalle 09,30 alle 20,00
Venerdì	Dalle 09,30 alle 20,00
Sabato	Dalle 09,30 alle 13,00
Domenica e festivi	Chiuso

DATI SUL FUNZIONAMENTO DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI NEL 2013

Si riportano i dati fondamentali sul funzionamento dei servizi bibliotecari nel 2013.

ANNO 2013	Biblioteca Mira	Biblioteca Oriago	Totale
Prestiti documenti	21434	18044	39.478
Nuovi iscritti	413	365	778
Documenti acquisiti	1098	1081	2.179
Lettori	9210	8664	17.874
Ingressi in biblioteca	84614	66190	150.804

POLO CULTURALE DI VILLA DEI LEONI

Il polo culturale di Villa dei Leoni è composto dalle seguenti strutture:

Villa dei Leoni

Trattasi di prestigioso edificio del 16° secolo, il cui aspetto attuale risale al 1558 quando il procuratore Federico Contarini la fece ristrutturare. Deve il suo soprannome ai due leoni posti ai lati della gradinata d'ingresso. Nel 1696 i Pisani, nuovi proprietari, commissionarono a Giambattista Tiepolo gli affreschi raffiguranti l'evento storico del soggiorno del re di Francia Enrico III avvenuto nel 1574 proprio nella villa. Gli affreschi furono nel 1893 venduti ai collezionisti francesi Edouard André e Nelly Jacquemart e sono oggi conservati nel prestigioso Museo Jacquemart-André di Parigi.

Teatro di Villa dei Leoni

Il teatro è ricavato all'interno della barchessa della villa, nel parco, e può ospitare fino a 300 spettatori tra platea e gradinata.

L'attività più che ventennale del Teatro di Villa dei Leoni ha fatto sì che il teatro mirese diventasse un punto di riferimento non solo per il territorio comunale, ma anche per un'area limitrofa molto più vasta. Il Teatro si è caratterizzato per essere stato un punto di riferimento per il teatro contemporaneo, ed in particolare per aver ospitato molti dei protagonisti della nouvelle vague italiana degli ultimi anni, a partire dall'attore Marco Paolini che proprio nel teatro di Mira ha cominciato una folgorante carriera. Nella stagione teatrale 2012-2013 il Teatro di Villa dei Leoni ha organizzato le seguenti rassegne:

- Stagione di prosa;
- Famiglie a teatro;
- Teatro scuola.

L'ufficio teatro, nel quale vengono gestite le attività necessarie al funzionamento del teatro, si trova all'interno della Villa.

Oratorio di Villa dei Leoni

Si tratta di una piccola struttura, originariamente consacrata, che viene utilizzata per esposizioni d'arte. È un piccolo edificio dal grande fascino, con una capienza di 50 persone.

Ecomuseo

L'Ecomuseo vuole rappresentare un centro di raccolta, documentazione e sperimentazione del e sul territorio, un luogo di incontro dove confrontarsi tra passato e presente, riconoscere le proprie origini.

All'Ecomuseo è riservato il delicato compito di conservare e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale di Mira e dell'intera Riviera del Brenta, conoscere le straordinarie trasformazioni che hanno reso celebre nel passato l'entroterra veneziano e scoprirne le risorse culturali, turistiche e ambientali.

L'Ecomuseo vuol essere il cuore pulsante dei numerosi luoghi di cultura sparsi nel territorio e messi in rete in questi anni di collaborazioni e progetti realizzati e pensati assieme alle altre realtà territoriali.

Dall'anno 2014 il Polo culturale di Villa dei Leoni è stato affidato in concessione al Raggruppamento di imprese formato dalle ditte "La Piccionaia – I Carrara soc. coop. di Vicenza" e "Cooperativa Culture di Venezia".

Il concessionario deve perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo del turismo individuale/di gruppo e lo sviluppo del turismo fluviale mediante accordi con le società di navigazione sul Brenta per la visita della villa;
- attivare un circuito con altre ville della Riviera (es. villa Valier, villa Venier, villa Valmarana, villa Bon, ecc.);
- favorire lo sviluppo delle potenzialità della villa e del teatro collegate alle convention e alla congressualistica;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità della villa collegate ai matrimoni ed altri utilizzi di tipo sociali/commerciali (catering, banchetti, feste);
- favorire lo sviluppo del settore espositivo organizzando direttamente esposizioni o collaborando con altri soggetti o mediante affitto degli spazi espositivi della

- villa, ed in special modo del piano seminterrato;
- organizzare manifestazioni tipo festival culturali, quali, ad esempio, festival delle scienze, festival letterari, festival economica, ecc...
 - favorire lo sviluppo dell'oratorio come spazio espositivo al servizio della cittadinanza;
 - promuovere le attività per le scuole (teatro-ecomuseo-museo);
 - organizzare laboratori vari (teatro, maschere, costumi, ecc.);
 - sottoscrivere accordi con Provincia/Regione per la creazione di un punto di informazioni turistiche o altro;
 - incentivare lo sviluppo del settore teatrale, organizzando le stagioni teatrali di prosa, teatro-scuola, famiglie a teatro;
 - proporre iniziative di partecipazione annuali volte alla crescita dell'espressione e della socialità del territorio, collaborando con la cittadinanza e le associazioni locali.

Planetario

Il planetario comunale è una struttura di proprietà dell'Amministrazione comunale di Mira dotata di 33 posti a sedere con cupola di m. 6 di diametro e sfera stelle in alluminio di mm. 440, situata presso la scuola media "G. Leopardi", in via Toti a Mira.

Il planetario si occupa della divulgazione, in particolar modo nei riguardi dei bambini e delle scuole, della cultura astronomica, organizzando corsi, incontri, dibattiti.

TARGET DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge principalmente:

- ai cittadini di Mira, anche emigrati all'estero, che avranno a disposizione un archivio della memoria on-line per mantenere vivo il filo della tradizione e la cultura della comunità di origine;
- alle associazioni culturali del Comune di Mira operanti nel campo socio-culturale, che potranno avere a disposizione materiali storico-iconografici per la realizzazione di mostre, progetti, iniziative, pubblicazioni;
- ai cultori e appassionati di storia locale, ricercatori, studenti universitari, istituzioni operanti nel campo della storia locale;
- alle scuole di Mira (ed in particolare alle scuole secondarie di primo grado), che avranno a disposizione materiali documentari indispensabili per analizzare (soprattutto da un punto di vista iconografico) e per comprendere la storia, la cultura, le tradizioni e le attività del territorio;
- al pubblico degli eventi culturali, anche residente in un'area più ampia (provinciale e regionale), per poter aver un unico portale di accesso agli eventi culturali organizzati nel Comune di Mira, arricchiti da approfondimenti multimediali.

STAKEHOLDERS DEL PROGETTO

I nostri alleati in questa operazione:

- le strutture culturali del Comune di Mira (Teatro, Ecomuseo, Planetario, Polo culturale di Villa dei Leoni);
- la Soc. Coop. Culture, operante all'interno delle biblioteche comunali e concessionaria del polo culturale di Villa dei Leoni in R.T.I. con La Piccionaia – I Carrara soc. coop.;
- la ditta CG Soluzioni Informatiche di Udine, produttrice dei software in dotazione alle biblioteche comunali.

ANALISI DELLA DOMANDA

L'esigenza di attivare un archivio fotografico e video della "memoria" del territorio mirese nasce inizialmente nell'ambito della pubblicazione di storia locale "Rive: uomini, arte, natura" edita dal Comune di Mira con redazione presso le biblioteche comunali.

Il progetto "Rive" è nato da una duplice considerazione :

- da una lato dalla constatazione dell'importanza di approfondire la conoscenza del

patrimonio culturale, storico e artistico esistente all'interno del territorio mirese e delle zone limitrofe. Con la pubblicazione di "Rive" si è voluto creare uno strumento capace di permettere ai cittadini, ed in particolare modo alle nuove generazioni, di mantenere viva la memoria del passato e di conoscere la storia del territorio, essendo questi importanti elementi per riconoscersi all'interno della comunità e per dividerne valori, usanze e tradizioni.

- dall'altro dalla presenza, nell'ambito del territorio comunale e della Riviera del Brenta, di un considerevole numero di intellettuali e di appassionati di storia locale che hanno già effettuato importanti ricerche storico-antropologiche sul territorio e che tale attività di studio viene svolta sovente per passione e spesso non viene divulgata al pubblico per mancanza di mezzi.

Per rispondere a queste esigenze l'Amministrazione comunale di Mira ha ritenuto opportuno di dare avvio alla pubblicazione di una collana di studi sulla storia, le tradizioni, l'ambiente naturale e umano della Riviera del Brenta in grado di divulgare gli studi svolti e di stimolare inoltre gli studiosi locali a proseguire nelle attività di ricerca storica.

La collana, iniziata nel 2001 con l'uscita del primo numero e continuata con cadenza annuale negli anni seguenti, si è occupata principalmente dei seguenti argomenti: arte, cultura, storia, natura, architettura, usi e costumi, tradizioni popolari, civiltà materiale.

La trattazione è stata delimitata geograficamente al territorio comunale di Mira e alle zone limitrofe alla Riviera del Brenta; il target della pubblicazione è un pubblico ampio, con un taglio divulgativo pur rispettando la scientificità delle trattazioni.

Nel corso degli anni la rivista "Rive" ha coagulato un gran numero di ricercatori (autori degli oltre 70 saggi pubblicati) e ha catalizzato l'attenzione delle scuole, della cittadinanza, delle associazioni sull'importanza della storia locale e di mantenere viva la memoria del paese.

Cogliendo pertanto varie richieste in tal senso provenienti dai sopra citati soggetti, le biblioteche comunali hanno intrapreso nel 2013 la raccolta di un primo nucleo di immagini (circa 300), acquisite digitalmente e catalogate nell'"Album di Mira" all'interno del sito www.miracubi.it (portale Cultura Biblioteche del Comune di Mira), nucleo che si intende arricchire anche con l'implementazione della sezione video dedicata alla raccolta di interviste con gli anziani e dei protagonisti della vita culturale del territorio mediante l'impiego dei volontari del progetto di Servizio Civile Nazionale.

SERVIZI ANALOGHI PRESENTI SUL TERRITORIO

Non risulta nessun altro archivio digitale di raccolta di immagini e video sul territorio comunale di Mira.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI GENERALI

PREMESSA

Dall'anno 2013 le biblioteche comunali di Mira hanno attivato un portale web (denominato MiraCuBi – Mira Cultura Biblioteche – visionabile all'indirizzo web www.miracubi.it) destinato alla promozione delle attività delle strutture culturali presenti nel territorio comunale di Mira.

L'aspetto innovativo del portale "MiraCuBi" è quello di permettere l'integrazione tra gli eventi culturali organizzati a Mira e il patrimonio delle biblioteche comunali, essendo l'Opac delle biblioteche integrato all'interno del portale.

E' inoltre stato attivato nel sito "MiraCuBi" il progetto "Album di Mira": tale progetto si iscrive in un più ampio progetto di recupero ed elaborazione della memoria collettiva della comunità cittadina iniziato dalle biblioteche comunali. Esso è indirizzato alla ricerca, documentazione e conservazione, all'interno del sistema bibliotecario comunale, dei documenti fotografici relativi alla storia del territorio nel periodo che va dal 1880 al 2011. Durante questo lasso di tempo, la fine del '800 e l'intero arco del '900, anche il territorio mirese ha subito grandi trasformazioni urbanistiche, socio-economiche e culturali di cui l'arte fotografica, una volta divenuta fenomeno di massa, ha creato innumerevoli reperti d'indagine nonché preziose testimonianze d'interesse storico. Un'immagine d'epoca fissa le caratteristiche di uomini e cose, ci consente di osservare e valutare le abitudini e i costumi, gli ambienti e i fatti accaduti. In questa vasta e complessa materia le tematiche dell'assetto del territorio, del lavoro e della produzione, si intrecciano a quelle della vita sociale e culturale e delle vicende politiche e sindacali. Le fotografie d'epoca sono documenti indispensabili per ricostruire eventi e circostanze, restituendo spesso occasioni di riflessione sulle vicende di formazione e crescita della Mira contemporanea. Perché tali memorie non restino solo individuali, non si disperdano, ma divengano patrimonio condiviso da tutta la comunità, le Biblioteche di Mira invitano tutti i cittadini a contribuire, con le proprie fotografie, all'istituzione e all'accrescimento del proprio archivio fotografico collettivo.

Dal mese di settembre 2014 è prevista inoltre l'implementazione all'interno dell'Album di Mira, in aggiunta alla parte fotografica, della sezione dedicata alla raccolta dei video, sia storici che correnti, per documentare la storia, la memoria, gli usi e costumi, le tradizioni e la cultura del territorio mirese. Si prevede in particolare di video-intervistare una serie di anziani, attivi in passato nelle aree economiche tipiche della Riviera del Brenta (lavandai, trasportatori su barche, raccoglitori di vermi e pescatori in barena, operai della fabbrica Mira Lanza, ecc...), raccogliendo le testimonianze sulle tradizioni, sulla storia e la cultura locale, al fine di tramandare una memoria che sta scomparendo.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali del progetto "C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali: la biblioteca, la cultura, la storia in un clic" sono pertanto quelli

- 1) Di documentare la storia e la cultura del territorio mirese, arricchendo l'archivio fotografico on-line e implementando nel portale la sezione video:
 - attraverso la raccolta di immagini fotografiche storiche;

- attraverso la raccolta di filmati d'epoca;
- mediante la produzione di nuove video-interviste degli anziani;

L'Album di Mira promuove pertanto la raccolta, la conservazione e la divulgazione di fonti documentali, fotografie e fonti audiovisive che testimoniano la crescita e la trasformazione del territorio mirese. L'Album, gestito dalle biblioteche comunali, è uno spazio di ricerca e conservazione dei materiali, ma anche uno spazio fisico per la loro elaborazione in progetti di comunicazione, valorizzazione culturale, scambio con i cittadini e con coloro che sono interessati alla storia di questo territorio. In questo senso, intende configurarsi come punto di riferimento di una rete di progetti di ricerca, educazione e divulgazione articolati e coerenti.

L'Album rende fruibili i propri documenti, oltre che a studiosi e ricercatori, anche ad un pubblico ampio e variegato grazie all'implementazione all'interno del portale web "MiraCuBi" facilmente accessibile ma rigoroso nell'impostazione archivistica. Sarà possibile consultare liberamente testimonianze orali (videointerviste e audio interviste) e fotografie. Tutti i materiali vengono catalogati seguendo gli standard internazionali proposti dall'ICCD (Istituto centrale per il catalogo e il documento) e dall'ICBSA (Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi).

- 2) Di promuovere e documentare le attività delle strutture culturali operanti nel territorio comunale di Mira, arricchendo tali attività mediante l'interconnessione con il patrimonio documentale delle biblioteche comunali, per permettere ai cittadini di usufruire dei servizi culturali in maniera più consapevole e approfondita;

- mediante la documentazione fotografica degli eventi culturali;
- mediante la documentazione video degli eventi culturali;
- mediante video-interviste da realizzare con i protagonisti.

STRUMENTI OPERATIVI

Gli strumenti operativi del progetto saranno pertanto i seguenti:

- 1) portale web "MiraCuBi";
- 2) archivio fotografico "Album di Mira";
- 3) archivio video implementato all'interno dell'"Album di Mira"
- 4) software per la gestione integrata delle biblioteche "Bibliowin".

OBIETTIVI SPECIFICI

Con il progetto "C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali: la biblioteca, la cultura, la storia in un clic", da attuarsi nel periodo marzo 2015-febbraio 2016, e il conseguente inserimento dei 3 volontari di Servizio civile nazionale nello staff delle biblioteche comunali, ci poniamo i seguenti obiettivi:

- 1) di reperire e di inserire all'interno dell'"Album di Mira" non meno di 400 nuove immagini fotografiche (in aggiunta alla 300 circa attualmente inserite);
- 2) di implementare nell'"Album di Mira" la sezione video, raccogliendo e mettendo on-line non meno di 50 filmati (interviste, documentari) storici e almeno 30 filmati contemporanei;
- 3) di promuovere gli eventi culturali organizzati dalla diverse strutture coinvolte, attraverso la creazione di almeno 25 nuovi percorsi multimediali on-line che mettano in relazione l'evento culturale con il patrimonio delle biblioteche e gli archivi fotografici e video (ad esempio: presso il Teatro di Mira nuovo spettacolo di Marco Paolini – nel portale web "MiraCuBi" promozione dello spettacolo, creazione di un percorso multimediale sulla storia dell'attore, bibliografia dei libri posseduti dalle biblioteche, video-interviste, ecc. ... Per avere un'idea precisa si può consultare il sito www.miracubi.it, dove sono già stati attivati dalle biblioteche

comunali circa una quindicina di percorsi multimediali di questo tipo).

PARTNERS COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (si allegano le rispettive dichiarazioni di impegno):

- Cooperativa Culture di Venezia Mestre;
- Ditta CG Soluzioni Informatiche s.r.l. di Udine

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto verrà attivato presso entrambe le biblioteche di Mira, con 2 volontari in servizio presso la sede di Mira e 1 volontario in servizio presso la sede di Oriago.

Il collegamento tra i volontari nelle due sedi di progetto avverrà lavorando su un'unica piattaforma informatica (unico sistema client/server tra le due biblioteche per il lavoro d'ufficio, utilizzo di programmi web-based per i software gestionali specifici).

Sono però previsti momenti di incontro e di lavoro comune presso una delle due sedi (oltre ai momenti di formazione generale e specifica), per permettere ai volontari di scambiare idee, esperienze, valutazioni e altro.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti si prevedono le seguenti attività:

- Inserimento dei volontari all'interno dei servizi bibliotecari e formazione sulla mission delle biblioteche pubbliche, con particolare riferimento al "Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche", che viene assunto come quadro di riferimento:

Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche

Compiti della biblioteca pubblica

I seguenti compiti chiave, che riguardano l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura, dovrebbero essere al centro dei servizi della biblioteca pubblica:

- *Creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età;*
 - *Sostenere sia l'educazione individuale e l'autoistruzione, sia l'istruzione formale a tutti i livelli;*
 - *Offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona;*
 - *Stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;*
 - *Promuovere la consapevolezza dell'eredità culturale, l'apprezzamento delle arti, la comprensione delle scoperte e innovazioni scientifiche;*
 - *Dare accesso alle espressioni culturali di tutte le arti rappresentabili;*
 - *Incoraggiare il dialogo interculturale e proteggere la diversità culturale;*
 - *Sostenere la tradizione orale*
 - *Garantire l'accesso ai cittadini a ogni tipo di informazione di comunità;*
 - *Fornire servizi d'informazione adeguati alle imprese, alle associazioni e ai gruppi di interesse locali;*
 - *Agevolare lo sviluppo delle capacità di uso dell'informazione e del calcolatore;*
 - *Sostenere le attività e i programmi di alfabetizzazione rivolti a tutte le fasce d'età, parteciparvi e, se necessario, avviarli.*
- Analisi delle strutture culturali coinvolte nel progetto (biblioteche, polo culturale di Villa dei Leoni, ecomuseo, planetario, teatro comunale), delle risorse possedute da queste strutture, delle strumentazioni informatiche e della dotazione software;
 - Costruzione di una rete di relazioni tra i partner e gli stakeholders per costruire un progetto comune per il reperimento della documentazione fotografica e video;
 - Implementazione nel portale www.miracubi.it, nella sezione Album di Mira, del software gestionale per l'acquisizione e la catalogazione dei video (in

collaborazione con la ditta CG Soluzioni Informatiche di Udine)

- Verifica e acquisizione delle competenze necessarie alla gestione informatica e catalografica delle risorse audiovisive e alla gestione complessiva del portale www.miracubi.it;
- Predisposizione di un bando pubblico per la raccolta tra la cittadinanza e gli enti (istituzioni pubbliche e private, parrocchie, associazioni, sindacati, imprese, ecc.) di fotografie, filmini di famiglia, video, ecc., promosso in tutte le strutture culturali coinvolte mediante depliant, presentazioni, incontri;
- Raccolta della documentazione iconografica presso le biblioteche comunali;
- Digitalizzazione delle documentazioni raccolte mediante scansione e trasformazione da analogico a digitale, riconsegna ai donatori dell'originale accompagnato dalla copia digitale ottenuta;
- Messa on-line della documentazione audiovisiva raccolta, opportunamente catalogata secondo le norme ministeriali;
- Documentazione audiovisiva delle attività culturali presenti nel territorio di Mira realizzate dalle strutture coinvolte nel progetto;
- Creazione di percorsi multimediali on-line dedicati all'approfondimento della storia, della cultura, delle tradizioni, dell'arte, degli usi e costumi, dell'economia del territorio, utilizzando la documentazione multimediale raccolta;
- Promozione presso la cittadinanza e le istituzioni (scuole, associazioni) del lavoro fatto e delle potenzialità dell'archivio audiovisivo reso disponibile on-line.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività:

Nell'ambito del progetto saranno primariamente coinvolti i bibliotecari operanti all'interno delle biblioteche comunali (staff di 10 operatori). Tra di essi, in particolare, per la formazione e le competenze possedute e la capacità di essere "maestri" affiancati ai volontari in un processo di learning by doing, saranno incaricati di seguire il progetto i seguenti operatori:

PRESSO LA SEDE DI PROGETTO BIBLIOTECA DI ORIAGO COD. SEDE 74343

dott. Luciano Bertolucci, bibliotecario con ruolo di supervisione e indirizzo (dipendente dell'ente) e con ruolo di OLP presso la sede di progetto "Biblioteca di Oriago (vedi curriculum allegato).

Ha una formazione universitaria in ambito umanistico (Laurea magistrale in D.A.M.S) e una formazione biblioteconomica (diploma regionale di assistente di biblioteca). Ha una esperienza più che ventennale in ambito biblioteconomico. Ha operato come bibliotecario presso la Biblioteca comunale di Spinea dal 1983 al 1996. Dal 1996 dirige le biblioteche del comune di Mira. E' responsabile del progetto di cooperazione con le biblioteche scolastiche del comune di Mira "Biblioteche in rete", rappresenta l'Amministrazione comunale di Mira nell'ambito del Sistema Bibliotecario Museale Provinciale promosso dalla provincia di Venezia, ha svolto la funzione di referente territoriale per la Provincia di Venezia nell'ambito del Progetto Misurazione e Valutazione delle biblioteche (PMV) della Regione Veneto, è stato componente dell'OLEG (Osservatorio legislativo) dell'Associazione Italiana Biblioteche, ha curato la progettazione e la direzione artistica e responsabilità organizzativa di attività ed eventi culturali di rilievo (Letteraria, Intercettazioni, Come vedo il mondo, Filosofica, etc...), cura la pubblicazione della collana Quaderni di studi della Riviera del Brenta edita dall'Amministrazione comunale di Mira. Ha tradotto e pubblicato in italiano sulla rivista specializzata "Sfogliabro" la prima edizione italiana delle "Linee guida per le biblioteche per ragazzi".

dott. Roberto Bragaglia, catalogatore ed esperto di storia locale (operatore della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali), autore delle seguenti pubblicazioni:

- *Il corpo territoriale bellunese nel '500-'600. - Pisa ; Roma : Istituti editoriali e poligrafici internazionali, 2003*
- *Andiamo sotto l'imperatore : beni comunali, confini e rivendicazioni comunitarie : un caso dalla montagna veneta (sec. 17.). - Venezia : IVSLA, 2009*
- *La formazione e lo sviluppo del Corpo territoriale bellunese tra '500 e '600 : tesi di laurea . - Venezia : Università degli studi, a.a. 2001-2002*
- *Confini litigiosi : i governi del territorio nella terraferma veneta del Seicento. - Sommacampagna : Cierre, 2012*
- *Tra dominio e demanio : i beni comunali e le comunità del Bellunese (sec. 17.) : dottorato di ricerca in storia (antica, medioevale, moderna, contemporanea), ciclo 19. -[Padova] ; [s.n.], 2006*

Gerardo Zanotto, catalogatore specializzato nella catalogazione di materiale multimediale (operatore della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali);

PRESSO LA SEDE DI PROGETTO BIBLIOTECA DI MIRA COD. SEDE 9519

Dott.ssa Chiara Gottardo bibliotecaria (dipendente dell'ente) con ruolo di OLP presso la sede di progetto "Biblioteca di Mira (vedi curriculum allegato).

Ha una formazione bibliotecaria in ambito umanistico (Laurea in storia) e una formazione biblioteconomica (diploma di assistente di biblioteca). Ha operato come bibliotecaria presso l'Università degli studi di Padova (2001-2003) e Venezia (2003-2010) e dal 2010 è dipendente del Comune di Mira.

Andras Aranyossy, catalogatore ed esperto di storia locale, laureando in storia, (caposervizio della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali).

dott.ssa Genny Longhin, bibliotecaria specializzata nella sezione ragazzi, catalogatrice (operatrice della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali), laureata in conservazione dei beni culturali con tesi di argomento locale sul Duomo di Gambarare di Mira;

Alle suddette figure specializzate negli ambiti di intervento del progetto saranno affiancati altri operatori (Ivana Chessa, dipendente comunale operatrice di biblioteca - Claudio Formenti, dipendente comunale operatore di biblioteca - Lisi Cazzagon, bibliotecaria della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali - dott.ssa Emanuela Berardinello bibliotecaria della Coop. Culture in servizio presso le biblioteche comunali) con compiti di supporto operativo (bibliotecario, amministrativo, gestionale).

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

I volontari seguiranno inizialmente, oltre al percorso di formazione generale, un percorso formativo mirato ad acquisire abilità e competenze nei seguenti ambiti:

- Gestione della biblioteca nelle sue funzioni generali (reference, reference on-line, prestito locale e interbibliotecario, ecc.);
- Informatica attraverso l'addestramento all'uso dei principali software utilizzati nel lavoro di ufficio (Pacchetto Office) e nella grafica (Adobe Photoshop, Adobe Illustrator, altri programmi per elaborazioni di immagini);

In questa prima fase, da svolgersi entro i primi 90 giorni di servizio, verrà erogata la formazione specifica nella misura del 70% del totale.

I volontari lavoreranno fianco a fianco con gli operatori delle biblioteche e della cooperativa che ha in gestione i servizi bibliotecari di Mira, cooperando nelle scelte e nella realizzazione

delle varie iniziative. La coop. Coop. Culture, partner del progetto, metterà a disposizione il loro personale anche al di fuori dell'attività delle biblioteche di Mira e di Oriago per permettere ai volontari di confrontarsi con e conoscere anche strutture private operanti nel settore delle biblioteche e dei beni culturali. In particolare la Coop. Culture consentirà ai volontari di visitare le sue strutture e di confrontarsi con il personale impiegato nella gestione del Polo Culturale di Villa dei Leoni.

Una volta terminata la fase di inserimento e di formazione generale e superato lo scoglio iniziale dell'ambientazione in un ambiente lavorativo complesso, i volontari si dedicheranno, costantemente seguiti dal personale coinvolto nel progetto, a:

- Costruire la rete di relazioni di supporto al progetto, prendendo contatto con le altre strutture coinvolte (Il Teatro di Villa dei Leoni, il Polo culturale di Villa dei Leoni, l'Ecomuseo, il planetario, le associazioni del territorio). Tale fase è particolarmente importante, in quanto per la buona riuscita del progetto è indispensabile creare sinergie e costruire buone relazioni;
- Redigere e promuovere il bando per la raccolta dei materiali iconografici;
- Contattare, attraverso il circuito delle relazioni attivato, i testimonials da video-intervistare.

Parallelamente, i volontari dovranno:

- Acquisire le conoscenze informatiche più specialistiche attraverso l'addestramento all'uso dei software gestionali utilizzati dalle biblioteche comunali ed essenziali alla realizzazione del progetto (gestionale Bibliowin, portale web miracubi, software gestionale newsletter);
- Acquisire le conoscenze di base di catalogazione dei materiali multimediali: le norme ministeriali ICCD: la scheda BDI (demoetnoantropologici) e la scheda F (fotografia);

In questa seconda fase di formazione specifica, da svolgersi entro 270 giorni dall'avvio in servizio, verrà completata la formazione specifica con l'erogazione del 30% rimanente.

La terza fase del progetto è dedicata alla rielaborazione, alla digitalizzazione, all'archiviazione e catalogazione dei materiali raccolti e alle conseguenti attività di valorizzazione:

- Raccolta dei materiali (compilazione schede, liberatorie, scannerizzazione, restituzioni originali);
- Acquisizione dei materiali all'interno dell'Album di Mira, aggiornamento del portale Miracubi;
- Catalogazione dei materiali;
- Valorizzazione dei materiali attraverso la creazione di percorsi multimediali, la promozione e la divulgazione dell'album di Mira, la cooperazione con i soggetti (scuole, associazioni, studio) interessati ad utilizzare i materiali raccolti.

Il progetto viene pertanto suddiviso in 10 piani di attuazione:

- 1) Inserimento volontari nelle strutture bibliotecarie, presentazione e analisi del progetto "C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali: la biblioteca, la cultura, la storia in un clic", distribuzione incarichi, presentazione dell'Ente, ambientamento e conoscenza dello staff. In questa fase verrà erogato ai volontari anche il **Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile** previsto dal *Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013: "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"*.

- 2) Formazione generale;
- 3) Analisi e conoscenza del territorio, delle strutture culturali e dei soggetti coinvolti nel progetto;
- 4) Formazione specifica parte 1 (**70% del totale entro i primi 90 giorni**): nozioni di biblioteconomia, catalogazione bibliografica, reference, i software necessari al lavoro di ufficio (pacchetto Office/Libre Office) e alla grafica (Photoshop, Illustrator), la storia locale, gli strumenti per la storia locali (archivi, fototeche, centri studi, bibliografie specifiche...);
- 5) Predisposizione bando per la raccolta di documenti audiovisivi, pubblicizzazione bando (interventi promozionali), costruzione della rete di supporto al progetto, ricerca dei testimonials;
- 6) Formazione specifica parte 2 (**30% del totale entro 270 giorni dall'avvio del servizio**): utilizzo di strumenti informatici specifici: il software gestionale Bibliowin, il portale MiraCuBi, l'Album di Mira, gestire una newsletter, utilizzo di altri software e strumenti internet per la ricerca e la gestione delle informazioni, la catalogazione dei materiali fotografici e audiovisivi (schede ministeriali ICCD: la scheda BDI (demoetnoantropologici) e la scheda F (fotografia), lo standard ISBD-NBM dell'IFLA);
- 7) Raccolta documenti, acquisizione digitale, restituzione, inserimento documenti multimediali nell'Album di Mira, catalogazione secondo standard ministeriali;
- 8) Documentazione delle attività culturali mediante fotocamera e videocamera digitale, interviste ai protagonisti, creazione delle news degli eventi;
- 9) Percorsi multimediali inediti: creazione e pubblicazione sul portale Miracubi di percorsi multimediali inediti sulla storia di Mira e sugli eventi culturali, utilizzando risorse web, patrimonio delle biblioteche e dell'archivio storico comunale, documenti fotografici, video;
- 10) Promozione presso la cittadinanza e le istituzioni (scuole, associazioni) del lavoro fatto e delle potenzialità dell'archivio audiovisivo on-line.

PIANO DI ATTUAZIONE 1

Inserimento volontari nelle strutture bibliotecarie, presentazione e analisi del progetto "C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali: la biblioteca, la cultura, la storia in un clic", distribuzione incarichi, presentazione dell'Ente, ambientamento e conoscenza dello staff

La prima azione prevede l'inserimento dei volontari nelle strutture bibliotecarie, la conoscenza delle procedure di base dei servizi, la conoscenza dello staff, l'apprendimento delle norme operative e di comportamento. Verranno effettuate le riunioni previste dal pre-monitoraggio.

Verranno concordate le modalità di espletazione del servizio attraverso la stesura della Scheda di inizio progetto (**Allegato 1**) e del Piano di Servizio Personale (**Allegato 2: scheda piano di servizio personale**), nell'ottica di valorizzare competenze, interessi e conoscenze dei singoli volontari in forma congiunta con gli Operatori Locali di Progetto, in modo da regolare il rapporto con l'Ente. Il piano di servizio personale, infatti, indicherà in dettaglio l'ambito degli obiettivi specifici del progetto: singole attività svolte, mansioni, orario, calendario e quanto altro sarà ritenuto indispensabile al fine della verifica del servizio svolto.

Questo strumento favorirà il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei giovani volontari, delineando una loro idea-progetto di servizio, in cui far emergere la propria soggettività, in un percorso di autonomia e di assunzione di responsabilità in impegni precisi

A seguire l'analisi del progetto "C. Li. C.: Connessioni Libro Culturali: la biblioteca, la cultura, la storia in un clic", al fine di condividere le finalità e gli obiettivi del progetto e di capire le competenze e le aspettative dei volontari.

In questa fase verrà erogato ai volontari il **Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile** previsto dal *Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013: "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"*, coinvolgendo il servizio Sicurezza sul lavoro del Comune di Mira (R.S.P.P.).

E' altresì previsto in questa fase un incontro tra volontari e personale dell'ente che ricopre ruoli di responsabilità (Dirigenti) al fine di sensibilizzare "i vertici" dell'ente medesimo al servizio civile (allegata dichiarazione del Dirigente del Settore Servizi al Cittadino.

PIANO DI ATTUAZIONE 2

Formazione generale

In questa fase i volontari parteciperanno alle attività di formazione generale rispetto al servizio civile. La formazione generale, in base alle indicazioni fornite dalle "*Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale*", approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013, verterà sui seguenti temi:

- **1 Valori e identità del SCN**
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

- **2 La cittadinanza attiva**
 - 2.1 La formazione civica
 - 2.2 Le forme di cittadinanza
 - 2.3 La protezione civile
 - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

- **3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile**
 - 3.1 Presentazione dell'ente
 - 3.2 Il lavoro per progetti
 - 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
 - 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 - 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Modalità di esecuzione:

Si prevede il ricorso alla lezione frontale per non meno del 50% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale, nonché il ricorso alle dinamiche non formali per non meno del 40% del predetto monte ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali il formatore incaricato si avvarrà di esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate.

E' previsto l'utilizzo di esperti.

Il punto 3.1 "Presentazione dell'ente" verrà erogato separatamente dal resto della formazione generale, nell'ambito delle iniziative previste nel Piano di attuazione 1.

PIANO DI ATTUAZIONE 3

Analisi e conoscenza del territorio, delle strutture culturali e dei soggetti coinvolti nel progetto

Si prevede un primo percorso di conoscenza del contesto territoriale di riferimento tramite la conoscenza dei servizi comunali e territoriali. Per questa prima fase vi sarà un operatore che accompagnerà il volontario in questo processo di conoscenza. Poi si passerà ad un'analisi più specifica dei soggetti coinvolti nel progetto:

Polo culturale di Villa dei Leoni

- Centri espositivi Villa dei Leoni e Oratorio di Villa dei Leoni - Riviera Silvio Trentin 3 - Mira
- Teatro di Villa dei Leoni Riviera - Silvio Trentin 3 - Mira
- Ecomuseo "Le terre del Brenta" presso Villa dei Leoni – Riviera Silvio Trentin 3 – Mira

Planetario

- Planetario comunale c/o Scuole Toti - Mira

Associazioni culturali

Istituzioni scolastiche

Istituzioni religiose

PIANO DI ATTUAZIONE 4

Formazione specifica parte 1 (70% del totale entro i primi 90 giorni)

In questa prima fase di formazione i volontari verranno introdotti all'interno del mondo delle biblioteche e del libro, dell'animazione culturale, della ricerca storica in ambito locale. Verranno formati con nozioni di base di biblioteconomia, catalogazione bibliografica, reference, tecniche di ricerca, organizzazione e consultazione di un archivio. I volontari saranno seguiti anche nell'apprendimento del funzionamento dei programmi necessari al lavoro di ufficio (pacchetto Office/Libre Office) e alla grafica (Photoshop, Illustrator).

Modalità di esecuzione:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (learning by doing)

PIANO DI ATTUAZIONE 5

Predisposizione bando per la raccolta di documenti audiovisivi, pubblicizzazione bando (interventi promozionali), costruzione della rete di supporto al progetto, ricerca dei testimonials;

I volontari, affiancati dagli operatori delle biblioteche incaricati del progetto, lavoreranno sull'avvio della raccolta dei materiali per l'Album di Mira:

- Predisposizione di un depliant;
- Predisposizione di una newsletter;
- Incontri con le strutture culturali, le associazioni, le scuole per la presentazione del progetto;
- Elaborazione di accordi, strategie e collaborazioni con gli operatori delle strutture culturali coinvolte (Coop. Culture e Coop. La Piccionaia- I Carrara);
- Preparazione e realizzazione di un incontro pubblico per la presentazione alla cittadinanza del progetto;
- Contatti con i Centri Anziani, le Associazioni, gli utenti delle biblioteche per il reperimento di anziani disponibili ad essere video-intervistati;

PIANO DI ATTUAZIONE 6

**Formazione specifica parte 2 (30% del totale entro 270 giorni dall'avvio del servizio):
utilizzo di strumenti informatici specifici: il software gestionale Bibliowin, il portale**

MiraCuBi, l'Album di Mira, gestione di una newsletter, utilizzo di altri software e strumenti internet per la ricerca e la gestione delle informazioni, la catalogazione dei materiali fotografici e audiovisivi (schede ministeriali ICCD: la scheda BDI (demoetnoantropologici) e la scheda F (fotografia))

Il momento formativo previsto in questo piano di attuazione è quello più tecnico e specifico: i volontari inizieranno ad acquisire le competenze necessarie all'utilizzo dei software gestionali previsti nel progetto e ad apprendere le nozioni di base della catalogazione del materiale video-fotografico.

In questa fase è previsto il coinvolgimento della ditta CG Soluzioni informatiche di Udine, produttrice dei software gestionali in dotazione alle biblioteche comunali, per attività di formazione e addestramento (anche on-line).

Modalità di esecuzione:

- lezioni frontali
- dinamiche non formali (learning by doing)

PIANO DI ATTUAZIONE 7

Raccolta documenti, acquisizione digitale, restituzione, inserimento documenti multimediali nell'Album di Mira, catalogazione secondo standard ministeriali.

Tutti i cittadini in possesso di foto e video riguardanti la vita e la storia del territorio mirese saranno invitati, tramite il bando predisposto dai volontari, a portarle in una delle due biblioteche comunali a Mira o Oriago.

I documenti fotografici verranno accettati in forma di stampe, in bianco/nero e colore, col formato massimo di 21 cm x 29,7 cm.

I video, per l'avvio del progetto, verranno accettati solo in formato digitale (in futuro è prevista anche la digitalizzazione di formati passo 8, super8 e VHS).

I soggetti dovranno essere inerenti alla vita e la storia della cittadinanza e del territorio mirese, ad esempio:

- momenti di vita privata e collettiva, ad es. cerimonie, feste, cene collettive, viaggi
- eventi locali, ad es. manifestazioni, episodi di cronaca sindacale, politica, culturale e sportiva
- eventi storici, come ad es. la guerra
- attività lavorative
- impianti produttivi e attrezzature
- interventi di trasformazione del territorio e del paesaggio
- documentazioni e restauri del patrimonio storico artistico
- ritratti di personalità
- luoghi.

Alla consegna di ogni foto e video verrà compilata una scheda descrittiva delle immagini e dei video che il proprietario dovrà firmare come liberatoria.

La consegna dal materiale avverrà su appuntamento presso una delle due biblioteche.

L'archivio fotografico e video accoglierà le fotografie e i video consegnati ritenuti significativi per documentare la storia della città e corrispondenti ai criteri sopra elencati. La scelta su quali fotografie e video rendere visibili sul sito web è a giudizio insindacabile dei curatori della raccolta.

Le immagini e i video raccolti verranno digitalizzate, riversate su supporti idonei alla conservazione, catalogate e infine restituite ai proprietari.

I file delle immagini digitalizzate e dei video saranno in seguito consegnate o spedite gratuitamente ai proprietari.

I volontari si occuperanno di:

- stabilire gli appuntamenti per la raccolta dei materiali;
- far compilare le schede di consegna e le liberatorie;
- digitalizzare i materiali raccolti;
- archiviare i materiali digitalizzati, inserendoli nell'Album di Mira" utilizzando lo standard di catalogazione della fotografia scheda F dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) in una forma semplificata e ridotta a 20 campi, lo standard di catalogazione ISBD (NBM) promosso dall'IFLA, la scheda ministeriale BDI (demoetnoantropologici).

PIANO DI ATTUAZIONE 8

Documentazione delle attività culturali mediante fotocamera e videocamera digitale, interviste ai protagonisti, creazione delle news degli eventi

In questa fase si concretizzeranno i contatti stabili attraverso la rete di relazioni di supporto al progetto. I volontari si occuperanno:

- di recuperare le informazioni relative alle attività culturali organizzate dalle strutture culturali coinvolte nel progetto;
- di redigere le news da inserire nel portale Miracubi;
- di inviare le newsletter agli iscritti;
- di documentare le attività effettuate con foto e riprese video (interviste con attori, riprese degli spettacoli, riprese delle mostre, ecc.);
- di inserire le immagini e i video così ottenuti nell'Album di Mira.

PIANO DI ATTUAZIONE 9

Percorsi multimediali inediti: creazione e pubblicazione sul portale Miracubi di percorsi multimediali inediti sulla storia di Mira e sugli eventi culturali, utilizzando risorse web, patrimonio delle biblioteche e dell'archivio storico comunale, documenti fotografici, video

Tutto il materiale raccolto potrà essere oggetto di rielaborazione e valorizzazione mediante percorsi multimediali ad hoc da costruire all'interno del portale Miracubi.

Immaginiamo ad esempio un'esposizione sulla pesca in laguna organizzata dall'ecomuseo. Collaborando con l'Ecomuseo potremmo avere come materiali:

- video dell'esposizione;
- fotografie dei materiali esposti;
- video-interviste con i curatori della mostra;

A fianco di questi materiali, potrebbero essere raccolti:

- video-interviste con anziani pescatori;
- fotografie presenti nell'Album di Mira;
- bibliografia dei libri presenti sul tema nelle biblioteche;
- bibliografie generali;
- risorse web inerenti;
- cartografie;
- saggi storici scannerizzati.

Tutto questo materiale verrebbe messo in relazione in un percorso multimediale unico a disposizione on-line della cittadinanza.

I volontari si occuperanno:

- di progettare percorsi multimediali su temi collegati alle attività organizzate nel territorio o su argomenti di storia locale;
- di produrre o acquisire i relativi materiali audio-visivi;
- di ricercare e raccogliere risorse web (bibliografie, documenti in pdf, altri video, siti);
- di organizzare bibliografie ad hoc dei documenti posseduti dalle biblioteche;
- di pubblicare i percorsi multimediali nel portale Miracubi.

PIANO DI ATTUAZIONE 10

Promozione presso la cittadinanza e le istituzioni (scuole, associazioni) del lavoro fatto e delle potenzialità dell'archivio audiovisivo on-line.

L'ultimo atto del progetto prevede la condivisione dei risultati con le scuole, le associazioni, gli studiosi, la cittadinanza.

Compito dei volontari, in questa fase, sarà:

- di comunicare via web e via newsletter la messa on-line dei materiali raccolti e prodotti durante il progetto;
- organizzare almeno 2/3 eventi pubblici presso le biblioteche comunali e le altre strutture culturali di presentazione multimediale dei risultati del progetto;
- di comunicare alle scuole del territorio la disponibilità del materiale raccolto.

Allegato: Diagramma di Gantt del progetto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

con un minimo
di 20 ore settimanali
obbligatorie

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

NESSUNO

16) *[Omissis Scheda Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato]*

17) *[Omissis Scheda Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale]*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

I candidati saranno valutati da una commissione composta da:

- Dirigente Settore Servizi al cittadino o suo delegato;
- OLP del progetto (dott. Luciano Bertolucci e dott.ssa Chiara Gottardo anche con funzioni di segretaria);

I candidati dovranno produrre entro il termine fissato una candidatura comprensiva di curriculum dalla quale si dovrà evincere:

- Il titolo di studio posseduto dal candidato;
- Se il candidato ha fatto corsi di formazione attinenti al progetto (storia locale, fotografia, video, grafica ed editing, uso del computer) con specificazione dell'organizzatore del corso, del titolo del corso, della durata e luogo di svolgimento del corso, delle materie trattate nel corso;
- Se il candidato ha avuto esperienze in attività di volontariato, lavorative o stages presso istituti culturali, fototeche, videoteche, università, editori ed istituzioni simili con specificazione dell'organizzatore dell'iniziativa, della durata e luogo di svolgimento dell'iniziativa, delle attività e delle mansioni svolte;
- Se il candidato ha avuto esperienze lavorative in biblioteche/archivi con specificazione dell'ente presso il quale ha svolto il servizio, della tipologia (Es.: stagista – dipendente – volontario) del servizio svolto, della durata del servizio, delle attività e delle mansioni svolte.

Sulla base del curriculum presentato, la commissione assegnerà un punteggio massimo di 14 punti così attribuibili:

Titolo di studio posseduto al momento della domanda: fino ad un massimo di 4 punti così attribuibili:

- Diploma di scuola media superiore punti 1;
- Laurea breve punti 2 (se in conservazione dei beni culturali 1 punto aggiuntivo);
- Laurea magistrale/specialistica punti 3 (se in conservazione dei beni culturali 1 punto aggiuntivo).

Il punteggio assegnato per il titolo di studi superiori assorbe i punteggi per i titoli di studio inferiori.

Eventuali corsi di formazione attinenti al progetto (storia locale, fotografia, video, grafica ed editing, uso del computer) fino a un massimo di 3 punti così attribuibili:

- 1 punto per ogni corso di formazione effettuato con durata superiore ad almeno 15 ore.

Esperienze in attività di volontariato, lavorative o stages presso istituti culturali, fototeche, videoteche, università, editori ed istituzioni simili fino a un massimo di 3 punti così attribuibili:

- 1 punto per ogni periodo di 144 ore.

Esperienza lavorativa in biblioteche/archivi (stages, contratti a tempo determinato, volontariato) fino a un massimo di 4 punti così attribuibili:

- 1 punto per ogni periodo di 144 ore.

Dopo l'analisi dei curriculum e la relativa attribuzione dei punteggi, i candidati verranno convocati presso la sede dell'ente per sostenere un test scritto mirato a verificare la cultura generale del candidato e l'attitudine a svolgere il progetto e un colloquio con la commissione mirato a verificare l'attitudine a svolgere il progetto.

Sulla base del test e del colloquio, la commissione assegnerà un punteggio massimo di 30 punti così attribuibili:

Test scritto (massimo 10 punti)

Il test sarà composto da 20 domande a risposta multipla di cultura generale, biblioteconomia, storia e cultura locale, fotografia. Al test saranno attribuiti fino ad un massimo di 10 punti nella misura di 0,5 punti per ogni risposta esatta (senza penalizzazioni per risposte sbagliate o assenti).

Colloquio (massimo 20 punti)

Il colloquio prevede un momento iniziale di auto-presentazione del candidato, nel quale egli dovrà illustrare le motivazioni profonde della scelta di svolgere il periodo di Servizio Civile Nazionale, l'interesse per il progetto del Comune di Mira, il percorso formativo che ha seguito, le conoscenze/competenze che ritiene di possedere e di poter mettere a disposizione del progetto.

Il colloquio sarà integrato da due domande estratte a sorte dal candidato in una rosa di sei domande inerenti il progetto e gli argomenti del progetto.

Al colloquio saranno attribuiti ad insindacabile giudizio della commissione fino a un massimo di 16 punti per l'auto-presentazione e di 2 punti per ognuna delle risposte date alle due domande estratte a sorte.

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti sulla base del curriculum (punteggio massimo 14 punti), del test scritto (punteggio massimo 10 punti) e del colloquio (punteggio massimo 20 punti). Saranno considerati idonei e ammessi alla graduatoria finale i candidati che avranno ottenuto almeno il punteggio minimo di 23 punti sui 44 disponibili. I candidati che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 23 punti saranno considerati non idonei e pertanto non saranno inseriti nella graduatoria finale.

I candidati verranno ammessi al Servizio Civile Nazionale nell'ordine di graduatoria partendo dal punteggio più alto fino ad esaurimento dei posti disponibili.

A parità di punteggio finale verrà data precedenza al candidato più giovane.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *[Omissis Scheda Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto]*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

NESSUNO

23) **[Omissis]** *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

- *Cooperativa Culture. Ruolo previsto: Partecipare alle attività del progetto mediante la collaborazione del proprio personale impiegato presso le biblioteche di Mira; collaborare al progetto mediante la collaborazione del proprio personale impiegato presso il Polo Culturale di Villa dei Leoni;*
- *CG Soluzioni Informatiche. Ruolo previsto: partecipare alle attività di formazione e addestramento (con attività di consulenza e formazione on-line) dei volontari (Piano di attuazione n. 6 del progetto) per l'utilizzo di strumenti informatici specifici: il software gestionale Bibliowin, il portale MiraCuBi, l'Album di Mira, gestire una newsletter, utilizzo di altri software e strumenti internet per la ricerca e la gestione delle informazioni, la catalogazione dei materiali fotografici e audiovisivi (schede ministeriali ICCD: la scheda BDI (demoetnoantropologici) e la scheda F (fotografia)).*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per l'attuazione del progetto verranno utilizzate le risorse tecniche e strumentali possedute dalle biblioteche comunali, ed in particolare:

Presso la biblioteca comunale di Mira:

- n. 6 personal computer/terminali con accesso a Internet
- n. 1 stampante laser a colori multifunzione (scanner)
- n. 1 stampante a getto a colori
- n. 1 fotocopiatrice/stampante di rete con funzioni di scanner
- telefoni
- n. 1 fax

Presso la biblioteca comunale di Oriago:

- n. 5 personal computer/terminali con accesso ad Internet
- n. 1 stampante laser
- n. 1 scanner
- telefoni
- fotocopiatrice/stampante di rete con funzioni di scanner
- n. 1 fax
- 1 macchina fotografica digitale
- 1 videocamera digitale (con DVD video e materiali vari per la documentazione del progetto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Acquisizione di metodi e conoscenze nei seguenti campi:

- biblioteconomia
- ricerca bibliografica
- ricerca on-line (motori di ricerca, OPAC, METAOPAC)
- l'editoria e il mercato librario
- costruzione di bibliografie ragionate, abstracts, webgrafie, filmografie
- redazione testi e tabelle (software Word e Excel)
- progettazione grafica (software Photoshop, Illustrator)
- storia locale, archivistica, la ricerca storica, le fonti, la cartografia
- elementi di paleografia
- utilizzo di software specialistici (Bibliowin, Bibliowebportal, Album di...)
- la comunicazione culturale

Ad ogni partecipante al progetto di Servizio Civile, al termine dello stesso, verrà rilasciato dal Comune di Mira ai volontari un attestato in cui saranno specificate le funzioni ricoperte, le attività realizzate, le specifiche competenze maturate ed ogni altra informazione utile a definire l'esperienza.

Verranno altresì rilasciati dal Comune di Mira gli attestati relativi alla formazione svolta, sottoscritti dai relativi incaricati della formazione specifica, con specificati gli argomenti affrontati, la durata e la modalità della formazione.

Ai volontari verrà altresì rilasciato un attestato dalla ditta CG Soluzioni Informatiche di Udine relativo alla formazione specifica svolta sui software "Bibliowin", "Bibliowebportal" e "Album di..."

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale, per ragioni economiche e per una migliore qualità della formazione (possibilità di fare lavoro di gruppo, necessità di confrontarsi con altri volontari), verrà erogata congiuntamente con il CRAUP (Codice ente **NZ01992**) e il Comune di Piove di Sacco (cod. di accreditamento **NZ00175**) presso la Casa soggiorno di Piove di Sacco (via S. Rocco 14) con momenti di formazione in sedi

esterne (esempio: sede protezione civile di Piove di Sacco) o presso le seguenti sedi:

- 1) Sede di Veneto Insieme soc. coop. cons. – via Pullè 21 – Padova;
- 2) Biblioteca comunale di Oriago – via Venezia 171 – 30034 Oriago di Mira (Ve) con momenti di formazione in sedi esterne (sede protezione civile – via Toti – Mira ; sede municipale – Piazza IX Martiri - Mira);
- 3) Biblioteca comunale di Mira – piazza San Nicolò 11/1 – 30034 Mira (Ve) con momenti di formazione in sedi esterne (sede protezione civile – via Toti – Mira ; sede municipale – Piazza IX Martiri – Mira);
- 4) Comune di Piove di Sacco – Piazza Matteotti 4 – Piove di Sacco.

Qualora il progetto presentato dal CRAUP non sia approvato, la formazione generale verrà erogata congiuntamente con il Consorzio Veneto Insieme presso le seguenti sedi:

- 1) Sede di Veneto Insieme soc. coop. cons. – via Pullè 21 – Padova;
- 2) Biblioteca comunale di Oriago – via Venezia 171 – 30034 Oriago di Mira (Ve) con momenti di formazione in sedi esterne (sede protezione civile – via Toti – Mira ; sede municipale – Piazza IX Martiri - Mira);
- 3) Biblioteca comunale di Mira – piazza San Nicolò 11/1 – 30034 Mira (Ve) con momenti di formazione in sedi esterne (sede protezione civile – via Toti – Mira ; sede municipale – Piazza IX Martiri – Mira).

In ogni caso il numero di volontari in formazione non supererà le 25 unità.

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale sarà effettuata in proprio con formatore esterno .
L'intero monte ore di formazione generale verrà erogato entro il 180° giorno dall'avvio del progetto stesso.

Il formatore potrà avvalersi di esperti sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate. I nominativi degli esperti saranno indicati nel registro della formazione generale, a cui verranno allegati i curricula vitae di eventuali esperti utilizzati.

Il Comune di Mira si impegna a rendere disponibili il registro della formazione generale per ogni richiesta dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e/o della Regione Veneto.

Nel caso di utilizzo di esperti viene sempre garantita la compresenza in aula del formatore di formazione generale.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Partendo dai contenuti previsti per la formazione generale nel Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", il programma di formazione generale, nell'ambito delle tre possibili modalità previste nelle Linee guida, utilizzerà le seguenti modalità:

- lezione frontale per non meno del 50% del monte ore complessivo destinato

alla formazione generale

- dinamiche non formali per non meno del 40% del predetto monte ore. Tali dinamiche prevedono l'utilizzo delle seguenti tecniche:
 - Training
 - Dibattiti
 - Brainstorming
 - Lavoro di gruppo
 - Formazione di gruppo
 - Tutoring specifico rispetto ai bisogni formativi
 - Verifiche periodiche
 - Utilizzo di risorse formative ed occasioni formative esterne all'ente, offerte dal territorio

La metodologia formativa è finalizzata al coinvolgimento dei volontari in lavori di gruppo, simulazioni, esercitazioni, testimonianze e momenti di dibattito. E' importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni, soprattutto nei moduli formativi come il concetto di gruppo, la solidarietà e la cittadinanza attiva e il lavoro per progetti nei quali i volontari possiedono opinioni e pre-conoscenze da mettere in discussione.

Per tutte le metodologie sopra indicate le aule non supereranno le 25 unità.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale, sulla base delle indicazioni contenute nella Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale 19 luglio 2013 "*Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale*", consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al Servizio Civile e ha come obiettivo generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia del significato dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità civile del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

I contenuti del percorso formativo saranno divisi in tre macroaree:

- **1 Valori e identità del SCN**
- **2 La cittadinanza attiva**
- **3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile**

Pur consapevoli della non indispensabile progressione temporale dell'erogazione della formazione generale, si prevede di erogare la formazione relativa alla prima macroarea come primo modulo formativo in quanto necessaria a comprendere il significato autentico dell'esperienza di servizio civile.

1 Valori e identità del SCN

- **1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo**

Durata: ore 4

Metodologia: Lezione frontale (1 ora), Dinamiche non formali (3 ore)

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei

volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “patria”, “difesa senza armi”, “difesa nonviolenta”, ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l’esperienza di servizio civile.

- **1.2 Dall’obiezione di coscienza al SCN**

Durata: ore 4

Metodologia: Lezione frontale (4 ore)

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell’obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

- **1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

Durata: ore 3

Metodologia: Lezione frontale (3 ore)

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Si affronteranno anche le tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell’ambito di riferimenti al diritto internazionale si approfondiranno le tematiche relative alla “gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti”, alla “prevenzione della guerra” e alle “operazioni di polizia internazionale”, nonché ai concetti di “peacekeeping”, “peace-enforcing” e “peacebuilding”.

- **1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Durata: ore 2

Metodologia: Lezione frontale (2 ore)

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l’ordinamento e le attività del servizio civile nazionale. In particolare si evidenzierà l’importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell’Ente, quale condizione per l’accreditamento di quest’ultimo: un patto tra l’UNSC e l’Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell’identità del servizio civile nazionale.

2 La cittadinanza attiva

- **2.1 La formazione civica**

Durata: ore 3

Metodologia: Lezione frontale (2 ore), Dinamica non formale (1 ora)

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Verrà analizzata la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi. Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

- **2.2 Le forme di cittadinanza**

Durata: ore 4

Metodologia: Lezioni frontali (1 ora), Dinamica non formale (3 ore)

In questo modulo si illustreranno le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. Verranno trattati, come esempi concreti, la partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati.

- **2.3 La protezione civile**

Durata: ore 4

Metodologia: Lezioni frontali (2 ore), Dinamica non formale (2 ore)

In collaborazione con Protezione Civile (questo modulo potrà essere erogato presso la sede della protezione civile di Piove di Sacco o di Mira)

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso. Ci si avvarrà della collaborazione della Protezione Civile.

- **2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

Durata: ore 3

Metodologia: Lezione frontale (2 ore), Dinamica non formale (1 ora)

Questo modulo illustrerà le istituzioni di rappresentanza dei volontari di servizio civile, al fine di far percepire l'importanza di contribuire alla crescita del servizio civile attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita istituzionale.

Questo modulo potrà essere integrato/sostituito da momenti partecipativi ad iniziative più ampie ed esterne, quale, ad esempio, convegni regionali, Arena di Pace, congressi sul servizio civile organizzati da altri enti.

3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- **3.1 Presentazione dell'ente**

Durata: ore 3

Metodologia: Dinamica non formale (3 ore)

Con la partecipazione di amministratori e funzionari comunali

Sede di attuazione: Sede municipale di Mira – piazza IX Martiri 3 – 30034 Mira (Ve).

Si forniranno ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

Questo modulo verrà erogato all'avvio del Servizio civile, in modo da permettere ai volontari di prendere conoscenza dell'ente nel quale si troveranno ad operare.

- **3.2 Il lavoro per progetti**

Durata: ore 4

Metodologia: Lezioni frontali (1 ora), Dinamica non formale (3 ore)

Questo modulo illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali. Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

- **3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

Durata: ore 3

Metodologia: Lezioni frontali (1 ora), Dinamica non formale (2 ore)

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile" (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni). E' importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto (OLP, altri volontari, altri dipendenti, dirigenti e amministratori etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Questo modulo verrà erogato all'avvio del Servizio civile, in modo da permettere ai volontari di prendere conoscenza del sistema nel quale si troveranno ad operare.

- **3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale**

Durata: ore 2

Metodologia: Lezione frontale (2 ore)

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "*Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale*", (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

Questo modulo verrà erogato all'avvio del Servizio civile, in modo da permettere ai volontari di prendere conoscenza del sistema di rapporti istituzionale del

Servizio civile.

- **3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Durata: ore 3

Metodologia: Lezioni frontali (1 ora), Dinamica non formale (2 ore),

Verrà analizzata la comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Verranno presi in esame gli elementi costitutivi della comunicazione: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Verranno utilizzate simulazioni sul gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

Verrà predisposto un apposito registro della formazione generale nel quale verranno registrate le ore effettuate, gli argomenti trattati, la metodologia adottata, il nome del formatore, l'impiego di eventuali esperti e relativo curriculum ed eventuali criticità emerse.

34) *Durata:*

42 ore

Macroarea		Ore totali	Ore lezioni frontali	Ore dinamiche non formali
1	Valori e identità del SCN	13	10	3
2	La cittadinanza attiva	14	7	7
3	Il giovane volontario nel sistema del servizio civile	15	5	10
TOTALE		42	22	20

Dettaglio				
1.1	L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	4	1	3
1.2	Dall'obiezione di coscienza al SCN	4	4	0
1.3	Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta	3	3	0
1.4	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	2	2	0
2.1	La formazione civica	3	2	1
2.2	Le forme di cittadinanza	4	1	3
2.3	La protezione civile	4	2	2
2.4	La rappresentanza dei	3	2	1

	volontari nel servizio civile			
3.1	Presentazione dell'ente	3	0	3
3.2	Il lavoro per progetti	4	1	3
3.3	L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	3	1	2
3.4	Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale	2	2	0
3.5	Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	3	1	2
TOTALE		42	22	20

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Biblioteca comunale di Oriago – via Venezia 171 – 30034 Oriago di Mira (Ve) Biblioteca comunale di Mira – Piazza San Nicolò 11/1 – 30034 Mira (Ve)

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica avverrà in proprio con formatori dipendenti dell'ente (dott. Luciano Bertolucci e dott.ssa Chiara Gottardo).

Un modulo formativo di 20 ore verrà tenuto dal dott. Roberto Bragaglia, dipendente della Coop. Culture di Venezia in servizio presso le biblioteche comunali, esperto di ricerca storica e archivistica, studioso di storia locale autore di molte importanti pubblicazioni.

Un modulo formativo (anche on-line) verrà tenuto dalla ditta CG Soluzioni Informatiche s.r.l. di Udine, ditta produttrice dei software "Bibliowin", "Bibliowebportal" e "Album di..." che saranno utilizzati dai volontari nell'ambito del progetto.

Viene inoltre previsto un modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile da tenersi entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

In questo modulo i volontari riceveranno tutte le informazioni necessarie sulla sicurezza prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in un momento formativo/informativo, tenuto da personale dell'ente (Ufficio Sicurezza del Comune di Mira, RSSP e ASPP), durante il quale verranno evidenziati eventuali rischi per la salute e la sicurezza.

Il personale incaricato sarà in possesso delle conoscenze necessarie evidenziate in un curriculum vitae redatto in forma di autocertificazione che verrà inserito nel Registro generale della formazione specifica.

Il 70% del totale della formazione specifica (pari a 64 ore) verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Il 30% restante del totale della formazione specifica (pari a 28 ore) verrà erogato entro 270 giorni dall'avvio del progetto.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Dott. BERTOLUCCI LUCIANO
Dott.ssa GOTTARDO CHIARA
Dott. BRAGAGGIA ROBERTO
CARLO PATRON
DITTA CG SOLUZIONI INFORMATICHE

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Dott. BERTOLUCCI LUCIANO

Competenze

Esperto in biblioteconomia, management della biblioteca, organizzazione culturale, gestione risorse umane, catalogazione, informatica, gestione amministrativa

Attività

Lavora come bibliotecario presso i servizi bibliotecari del Comune di Mira con mansioni di coordinatore dei servizi

Titolo di studio

Laurea in Lettere e Filosofia – Corso di laurea DAMS – dell'Università degli studi di Bologna (110/110 con Lode)

Diploma di assistente di biblioteca rilasciato dalla Regione Veneto

Dott.ssa GOTTARDO CHIARA

Competenze:

Esperta di biblioteconomia, reference bibliografico, gestione amministrativa della biblioteca

Attività

Lavora come bibliotecaria presso le biblioteche di Mira

Titolo di studio

Laurea in Lettere e filosofia - Corso di laurea Storia – dell'Università degli Studi di Venezia (110/110 con Lode)

Diploma di assistente di biblioteca rilasciato dalla Regione Veneto

Dott. BRAGAGGIA ROBERTO

Competenze:

Esperto di storia locale, catalogazione, reference bibliografico

Attività

Lavora come bibliotecario presso le biblioteche di Mira

Titolo di studio

Laurea in Storia – dell'Università degli Studi di Venezia (110/110 con Lode)

Dottore di ricerca in Storia – Università degli Studi di Padova

CARLO PATRON*Competenze:*

Esperto di sicurezza sul lavoro

Attività

Lavora presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mira con mansione di addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

Titolo di studio

Diploma Tecnico dell'industria elettrica ed elettronica

Ditta CG SOLUZIONI INFORMATICHE SRL

CG Soluzioni Informatiche dal 1994 svolge la sua attività di consulenza informatica nella fornitura di software e servizi per biblioteche, mediateche, fototeche, musei, archivi e centri di documentazione multimediali attraverso lo sviluppo di programmi in ambiente Windows e soluzioni interamente basate sul web. La società fornisce inoltre tutto il supporto tecnico, la formazione, l'assistenza software e i servizi ASP di hosting delle proprie soluzioni. CG SOLUZIONI INFORMATICHE SRL ha conseguito, dall'ente certificatore CERTIQUALITY, in data 25/06/2013 il Certificato CISQ n. 18785 - Reg. IQNet n. 77839 - UNI EN ISO 9001:2008 - Code: EA 33.

*39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:***Metodologia:****Lezioni frontali****Dinamiche non formali**

- Learning by doing
- Prove pratiche
- Brainstorming
- Lavoro di gruppo
- Tutoring specifico rispetto ai bisogni formativi

Formazione a distanza

La metodologia attiva è ispirata ad una filosofia *how to do it*. I volontari verranno condotti, attraverso un'esperienza pratica e diretta guidata dai formatori, in un percorso di auto apprendimento mirato a renderli autonomi nella gestione di un archivio digitale on-line di immagini e video, nella progettazione e realizzazione di percorsi multimediali di storia locale e relativi ad avvenimenti contemporanei, nella comunicazione web. In questo ambito verranno forniti ai volontari gli strumenti professionali necessari per la definizione delle strategie di comunicazione, di immagine e di impatto visivo, nonché le competenze per utilizzare gli strumenti tecnologici per la gestione e l'aggiornamento dei contenuti.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica viene suddivisa nei seguenti 5 moduli:

Modulo 1) Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (4 ore)

Metodologia: Lezioni frontali (2 ore) – Dinamiche non formali (2 ore)

Formatore: CARLO PATRON Ufficio Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008) del Comune di Mira

Contenuti modulo 1:

Verrà data al volontario una puntuale informativa su *Piani di emergenza e di evacuazione* delle strutture inerenti il progetto; verranno inoltre definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. In particolare il volontario, svolgendo attività diverse nella sede dell'Ente e/o al di fuori di esso allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati dal progetto, riceverà corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Obiettivo del modulo è di far conoscere ai volontari quali siano i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori; individuare i fattori potenziali di pericolo legati alla frequentazione di ambienti, all'impiego di macchine, all'uso di attrezzature, all'esercizio di compiti; stimare il rischio di possibili lesioni o danni alla salute dei lavoratori in una situazione pericolosa in termini di probabilità e di gravità, le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato

Modulo 2) La biblioteca di ente locale (20 ore)

Metodologia: Lezioni frontali, discussioni e prove pratiche

Formatore: BERTOLUCCI LUCIANO

Contenuti modulo 2:

- La mission della biblioteca (ore 2 – lezione frontale): cos'è una biblioteca di pubblica lettura, le differenze con le altre tipologie di biblioteche, il rapporto con gli utenti, il mondo delle biblioteche in Italia;
- Tecniche e procedure biblioteconomiche (ore 10 – lezione frontale e prove pratiche): gli strumenti della biblioteconomia: standard ISBD, regole di catalogazione, classificazione decimale Dewey, la catalogazione semantica, la catalogazione descrittiva, la catalogazione dei materiali multimediali;
- Informatica per il lavoro di ufficio e per la grafica web (ore 8 – Lezioni frontali, dimostrazioni, learning by doing, prove pratiche): il pacchetto Office (Excel, Word, Power Point), i software per la grafica (Photoshop, Illustrator e altri).

Modulo 3) Biblioteche, editori, libri (20 ore)

Metodologia: Lezioni frontali, prove pratiche, learning by doing

Formatore: GOTTARDO CHIARA

Contenuti modulo 2:

- Il manifesto UNESCO sulle biblioteche di pubblica lettura (ore 2 – lezione frontale e discussione): analisi del contenuto del manifesto dell'UNESCO, l'importanza di avere delle linee guida, cosa funziona e cosa non funziona, gli obiettivi da raggiungere;
- La gestione della biblioteca (6 ore – prove pratiche, learning by doing): prestito, consultazione, collocazione, statistiche, attività;

- Gli strumenti del bibliotecario (ore 6 – lezioni frontali, prove pratiche): costruire un percorso di lettura, costruire uno scaffale tematico, le bibliografie speciali, il prestito interbibliotecario;
- Le risorse on-line (ore 4 – prove pratiche): il reference on-line (risorse elettroniche), aggiornare il sito web, i ragazzi e internet (potenzialità, pericoli, responsabilità, programmi-filtro, problematiche);
- Il mondo del libro (2 ore – lezioni frontali): editori, lettori, siti di riferimento, l'autoeditoria, recensioni, riviste di settore.

Modulo 4) La ricerca storica (20 ore)

Metodologia: Lezioni frontali, prove pratiche, brainstorming, lavoro di gruppo, tutoring specifico rispetto ai bisogni formativi

Formatore: ROBERTO BRAGAGGIA

Contenuti modulo 4:

- Fare ricerca storica locale: comprendere il passato, gli strumenti della ricerca storica, il silenzio e le parole delle fonti documentarie primarie, conoscere, selezionare, interpretare e utilizzare le fonti, elementi di archivistica e paleografia, (ore 12 – lezioni frontali, prove pratiche);
- Bibliografie, citazioni, repertori, archivi: le fonti secondarie (ore 4 – lezioni frontali, prove pratiche);
- Le fonti iconografiche, la cartografia: far parlare le immagini, interpretare le immagini (ore 4 – lezioni frontali, prove pratiche).

I moduli sopra descritti da 1 a 4 (pari a 64 ore di formazione – 70% del totale) verranno erogati entro 90 giorni dall'avvio del servizio

Modulo 5) Internet, multimedialità e percorsi (20 ore)

Metodologia: Lezioni frontali, prove pratiche

Formatori: LUCIANO BERTOLUCCI, CHIARA GOTTARDO

Contenuti modulo 5:

- Internet in biblioteca: gestire una newsletter, comunicare via web, interattività e feedback, utilizzo di altri software e strumenti internet per la ricerca e la gestione delle informazioni (6 ore – lezioni frontali, prove pratiche);
- La catalogazione dei materiali fotografici e audiovisivi (schede ministeriali ICCD: la scheda BDI (demoetnoantropologici) e la scheda F (fotografia)) (8 ore – lezioni frontali, prove pratiche);
- Progettare percorsi multimediali: ricerca, reperimento e analisi dei materiali, costruire il percorso, gli ipertesti, la struttura dei percorsi, la ricerca delle immagini, costruire la grafica, comunicare (6 ore – prove pratiche).

Modulo 6) Gli strumenti informatici del progetto: Bibliowin, BibliowebPortal, Album di... (8 ore)

Metodologia: Formazione a distanza

Formatore: CG SOLUZIONI INFORMATICHE SRL

Contenuti modulo 6:

- Conoscere e utilizzare il software gestionale Bibliowin: ricerca, inserimento dati, modifiche, aggiornamenti (4 ore – formazione a distanza);
- Conoscere e utilizzare il portale MiraCuBi: ricerca, inserimento dati, modifiche, aggiornamenti (2 ore – formazione a distanza);
- Conoscere e utilizzare l'Album di Mira: ricerca, inserimento dati, modifiche,

aggiornamenti (2 ore – formazione a distanza)

I moduli sopra descritti da 5 a 6 (pari a 28 ore di formazione – 30% del totale) verranno erogati entro 270 giorni dall'avvio del servizio

Verrà predisposto un apposito registro della formazione specifica nel quale verranno registrate le ore effettuate, gli argomenti trattati, la metodologia adottata, il nome del formatore, eventuali criticità emerse

Sono previsti inoltre i seguenti incontri:

- 1 incontro tra Volontari SCN e Dirigenza del Comune di Mira per sensibilizzare i vertici dell'Ente sull'importanza del Servizio Civile Nazionale
- 3 incontri con i volontari in servizio nei progetti presentati da Comune di Piove di Sacco (cod. NZ00175) e CRAUP – Centro residenziale per anziani Umberto I (cod. NZ01992) da tenersi, a seconda delle disponibilità, presso le seguenti sedi di progetto: Comune di Piove di Sacco, CRAUP Piove di Sacco, Biblioteca di Mira, Biblioteca di Oriago.

Si allegano dichiarazioni di impegno a effettuare suddetti incontri.

41) *Durata:*

92 ore				
Modulo	Lezione frontale	Dinamiche non formali	FAD	Totale
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	2	2	0	4
<hr/>				
Modulo 2 La biblioteca di ente locale	9	11	0	20
<i>2.1 La mission della biblioteca</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>2.2 Tecniche e procedure biblioteconomiche</i>	<i>5</i>	<i>5</i>	<i>0</i>	<i>10</i>
<i>2.3 Informatica per il lavoro di ufficio e per la grafica web</i>	<i>2</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>8</i>
<hr/>				
Modulo 3 Biblioteche, editori, libri	6	14	0	20
<i>3.1 Il manifesto UNESCO sulle biblioteche di pubblica lettura</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>
<i>3.2 La gestione della biblioteca</i>	<i>0</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>6</i>
<i>3.3 Gli strumenti del bibliotecario</i>	<i>2</i>	<i>4</i>	<i>0</i>	<i>6</i>

3.4 <i>Le risorse on-line</i>	0	4	0	4
3.5 <i>Il mondo del libro</i>	2	0	0	2
Modulo 4				
La ricerca storica	12	8	0	20
4.1 <i>Fare ricerca storica locale</i>	8	4	0	12
4.2 <i>Bibliografie, citazioni, repertori, archivi</i>	2	2	0	4
4.3 <i>Le fonti iconografiche, la cartografia</i>	2	2	0	4
Modulo 5				
Internet, multimedialità e percorsi	6	14	0	20
5.1 <i>Internet in biblioteca</i>	2	4	0	6
5.2 <i>La catalogazione dei materiali fotografici e audiovisivi</i>	4	4	0	8
5.3 <i>Progettare percorsi multimediali</i>	0	6	0	6
Modulo 6				
Gli strumenti informatici del progetto: Bibliowin, BibliowebPortal, Album di...	0	0	8	8
6.1 <i>Conoscere e utilizzare il software gestionale Bibliowin</i>	0	0	4	4
6.2 <i>Conoscere e utilizzare il portale MiraCuBi</i>	0	0	2	2
6.3 <i>Conoscere e utilizzare l'Album di Mira</i>	0	0	2	2
TOTALE	35	49	8	92

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il piano di rilevazione delle attività di formazione predisposte intende:

- verificare l'andamento del percorso formativo generale e specifico;
- monitorare e valutare periodicamente l'apprendimento e la crescita dei volontari.

Si vuole offrire ai volontari uno spazio per valutare-riconoscere ed attribuire significato e valore all'esperienza di servizio civile nelle sue diverse fasi; si ritiene prioritario l'obiettivo di evidenziare l'esperienza di servizio come esperienza di apprendimento e opportunità di empowerment individuale, nonché di acquisizione di abilità.

Il monitoraggio della formazione generale e specifica verrà attuata su tre livelli:

- valutazione dell'efficacia e della congruità del percorso di formazione;
- valutazione delle conoscenze acquisite da parte dei volontari;
- valutazione delle competenze acquisite dai volontari;

Metodologia e strumenti utilizzati

Per il monitoraggio della formazione generale verranno utilizzati:

- report dei formatori
- schede periodiche di rilevazione sulle attività formative svolte, che consentiranno di verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate (ogni 3 moduli) (**Allegato 6: Scheda periodica formazione generale**)
- questionario di verifica delle competenze acquisite dal volontario e di soddisfazione del volontario per la formazione generale (**Allegato 7: questionario sulla formazione generale per i volontari**)

I report, le schede e il questionario verranno conservate nel registro della formazione generale.

Per il monitoraggio della formazione specifica verranno richieste la compilazione di:

- report dei formatori;
- schede periodiche di rilevazione sulle attività formative svolte, che consentiranno di verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate (**Allegato 8: Scheda periodica formazione specifica**);
- questionario di verifica delle competenze acquisite dal volontario e di soddisfazione del volontario per la formazione specifica (**Allegato 9: questionario sulla formazione specifica per i volontari**).

I report, le schede e il questionario verranno conservate nel registro della formazione specifica.

In sintesi, il piano di monitoraggio della formazione prevede i seguenti step:

Tempistica	Azione	Strumento
Durante il percorso formativo generale (ogni 3 moduli)	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione generale
Termine del percorso formativo generale	Raccolta indicazioni sull'andamento, il gradimento, l'utilità delle diverse proposte formative, e sul gruppo di volontari in formazione	Report formatori
	Valutazione finale della formazione generale da parte dei volontari	Questionario sulla formazione generale
Termine modulo 1 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 1
Termine modulo 2 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 2

Termine modulo 3 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 3
Termine modulo 4 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 4
Termine modulo 5 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 5
Termine modulo 6 percorso formativo specifico	Rilevazione sulle attività formative svolte, per verificare l'attuazione e la conformità delle attività realizzate	Scheda rilevazione periodica formazione specifica 6
Termine del percorso formativo specifico	Raccolta indicazioni sull'andamento, il gradimento, l'utilità delle diverse proposte formative, e sul gruppo di volontari in formazione	Report formatori
	Valutazione finale della formazione generale da parte dei volontari	Questionario sulla formazione generale
	Accertamento delle competenze acquisite	Prova pratica di creazione percorso multimediale